

VIGEVANO

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572289
Numero verde 800.011.792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/439111 - Fax 0382/439268
orari: 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail vigevano@laprovinciapavese.it

Occasione d'Oro S.r.l.s
COMPRO ORO, ARGENTO, DIAMANTI
VIGEVANO - CORSO TORINO, 27

LO SPOGLIO CONTESTATO

Comunali, il Tar esclude i voti di un seggio ma bocchia il ricorso: Ceffa resta sindaco

Vidimate e poi sparite 650 schede nella sezione 45. Il tribunale: «Il vincitore avrebbe lo stesso la maggioranza assoluta»

VIGEVANO

Il Tar dispone il riconteggio dei voti delle elezioni comunali di settembre escludendo una sezione elettorale. Il Tribunale amministrativo regionale è stato interpellato dai candidati sindaco sconfitti da Andrea Ceffa, i quali hanno chiesto l'invalidazione delle elezioni dopo aver letto i verbali di alcune sezioni, perché ritenevano ci fossero state delle irregolarità.

«Il ricorso pare inammissibile - si legge sul dispositivo del Tar - nella misura in cui, pur in presenza dei presupposti per un annullamento parziale dei voti espressi, tale annullamento non inficerebbe l'esito finale della competizione, in quanto il sindaco eletto conserverebbe in ogni caso la maggioranza assoluta dei voti validi».

Non una decisione finale, sia chiaro: il collegio giudicante composto dal presidente Ugo Di Benedetto, dal consigliere Stefano Celeste Cozzi, e dal consigliere estensore Roberto Lombardi, ha infatti demandato al prefetto di Pavia, o un funzionario delegato, la verifica dei voti validi espressi, esclusi i voti provenienti dalla sezione 45, con conseguente ridefinizione del quorum. La discussione viene rimandata all'udienza del 12 gennaio.

«Nella sostanza - commenta Furio Suvilla, candidato sindaco delle liste Gruppo civico e Vigevano Futura - il Tar chiede al prefetto di ridefinire il quorum senza i voti della sezione 45 e vedere se, anche con questo riconteggio, Ceffa ottiene la maggioranza assoluta dei voti. Al-



I candidati sindaci sconfitti hanno chiesto al Tar il riconteggio delle schede non solo nella sezione 45

la luce di quanto emerso, abbiamo presentato subito un'istanza al Tar in cui chiediamo di applicare il riconteggio a tutte le sezioni che hanno lo stesso vizio della 45, dove sono state vidimate 650 schede in più, poi giustificate come "schede destinate ad elettori che vengono a votare dalle altre sezioni". Peccato che poi non ci siano stati 650 elettori di altre sezioni e che non si riesce quindi a capire né che fine abbiano fatto queste 650 schede né da dove siano "apparse".

Oltre alle anomalie riscontrate nel verbale della sezione 45, i candidati ricorrenti, e quindi oltre a Suvilla anche Alessio Bertucci (Pd, Vigevano coraggiosa, Le api 2020), Luca Bellazzi (Polo Laico), Silvia Baldina (M5s) e Giuseppe Squillaci (La strada per Vigevano e Grande Vigevano), hanno segnalato quella relativa al seggio 33, ovvero quello delle schede "ballerine", già denunciate dal presidente della sezione allestita nella scuola elementare De Amicis. Qui infatti erano

state trovate cinque schede anomale che riportavano tutte la firma di una persona operante in un'altra sezione, allestita nella stessa scuola, e la stessa preferenza: croce sul candidato sindaco Andrea Ceffa (Lega) e preferenza ad Antonello Galiani, il più votato del gruppo Forza Italia.

LE ALTRE SEZIONI SOTTO ESAME

Poi ci sono le anomalie del seggio 35, dove mancano 365 schede, «in quanto il numero delle schede autentiche

te e non utilizzate non viene indicato nei verbali», quelle del seggio 16 dove, leggendo i verbali, mancherebbero 303 schede, così come al 20 ne mancano 219, mentre alla sezione 10 risultano 746 schede autentiche, ma nessuna di queste sarebbe stata firmata dal presidente o da uno degli scrutatori.

Tra gli altri esempi più eclatanti c'è quello della sezione 38, dove controllando i verbali, risulterebbe che «a fronte di un numero di elettori pari a 901 sono state firmate dagli scrutatori ben 1802 schede, ovvero il doppio di quelle utilizzabili».

«Il riconteggio della sezione 45 - aggiunge Bertucci - è la dimostrazione che qualcosa non quadrava. Il nostro ricorso è stato fatto proprio per una questione di legalità e trasparenza dopo i fatti succesi alla sezione 23, quella delle schede ballerine. Molto probabilmente non si arriverà a un annullamento delle elezioni, dato che togliendo quella sezione il risultato non cambierà, ma il nostro obiettivo era quello di dare un grande segnale di legalità e trasparenza».

«Avrei preferito - dice Squillaci - un giudizio del tipo "Signori, le elezioni si sono svolte in modo regolare". Purtroppo riconoscono che ci sono irregolarità su di una sezione. Chiederemo di verificare anche altre sezioni che hanno evidenti irregolarità. È importante capire se il voto si è svolto correttamente o se ci sono stati tentativi mirati a forzare l'esito, al di là del fatto che si possa ribaltare o meno il risultato del voto».

SELVAGGIA BOVANI

I RISULTATI ANNULLATI

Il verdetto cancella 589 schede, 275 erano per il leghista

Il Tar ha di fatto cancellato i 589 i voti espressi alla sezione 45, di cui 11 schede bianche e 24 nulle. Andrea Ceffa, candidato del centrodestra, alla sezione 45 ha conquistato 275 dei 13.402 voti grazie ai quali è stato eletto sindaco al primo turno. Tra gli sfidanti, nella sezione in questione alla scuola Bramante, il candidato sindaco Alessio Bertucci ha preso 104 voti, Giuseppe Squilla 42, Luca Bellazzi 42, Furio Suvilla 42, Silvia Baldina 39, Roberto Guarchi 10.

LE RESPONSABILITÀ

Il candidato Suvilla: «Tocca alla procura valutare il da farsi»

Schede ballerine ed errori nei verbali, chi ne risponderà? «Sarà la Procura a decidere se e come intraprendere un'azione penale - commenta Furio Suvilla, candidato sindaco nonché uno dei 5 proponenti del ricorso che chiede l'invalidazione delle amministrative. - Dopo la denuncia del presidente della sezione 23, quella con le schede "ballerine", era stata aperta un'indagine, anche se poi quelle schede non erano state contegiate nello spoglio».

LA SOLIDARIETÀ

Duemila euro di merce per le associazioni grazie ai punti Esselunga

VIGEVANO

Duemila euro di merce grazie ai punti Esselunga. Giuseppe Mercurio, 37enne vigevanese, aveva lanciato la sua campagna sia sui social sia sulla Provincia Pavese con l'obiettivo di raccogliere punti da convertire in buoni spesa.

«L'obiettivo - spiega Mercurio - era quello di arrivare a 200mila punti fragola Esse-



I prodotti comprati con i punti

lunga, che poi sono circa 2mila euro, cifra che abbiamo raggiunto. Ora acquisteremo tutto quello che serve per aiutare il canile, il gattile, Miciopolis, la Croce Verde Vigevano, la Fucina, la Chiocciolina e la Croce Rossa di Gambolò che mi aveva contattato proprio perché, assistendo diverse famiglie, hanno bisogno di qualche aiuto in più. L'iniziativa l'avevo promossa qualche settimana fa, annunciandola su Facebook e quando ho visto che stava funzionando ho scritto alle associazioni che avevo deciso di aiutare chiedendo di mandarmi una lista di quanto servisse». Martedì sera, con l'aiuto di altre persone, hanno riempito diversi carrelli

«Da solo non ce l'avrei fatta

- spiega Mercurio. - Così come non sarei riuscito ad arrivare a 200mila punti: lavorare insieme e condividere un obiettivo è l'unico modo per riuscire a dare davvero una mano». Oggi, per capirci, con circa 3mila punti si riceve un buono spesa di quasi 30 euro.

«Tempo fa - conclude Mercurio - avevo fatto una raccolta simile, raggiungendo 50mila punti con i quali ho comprato quanto richiesto dal canile e dal gattile. Adesso l'obiettivo, visto che siamo ancora in mezzo a questa pandemia, è quello di fare la spesa anche per le famiglie bisognose, oltre che per La Fucina di Vigevano e La Chiocciolina di Garlasco, che si occupano di ragazzi disabili».

S.B.O.

Occasione d'Oro S.r.l.s
COMPRO ORO, ARGENTO, DIAMANTI E OROLOGI
APERTO PAGO IN CONTANTI
VIGEVANO - CORSO TORINO, 27
TEL. 0381 325720